



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Diritti di cittadinanza e  
coesione sociale

Settore Prevenzione e sicurezza nei  
luoghi di lavoro

---

**OGGETTO: Emergenza COVID-19. Trasmissione Linee di indirizzo per il settore della logistica e trasporto merci, per le aziende dei consegnatari a domicilio, per le aziende di magazzinaggio.**

Spettabili Associazioni Datoriali  
Assotosca  
Fedit  
Confetra  
Legacoop  
Confcooperative  
Agci  
CNA  
Confartigianato  
Anita  
Fai  
Assoespressi  
Assodelivery  
Confindustria

Spettabili Associazioni Sindacali  
FILT-CGIL  
FIT-CISL-Reti  
UILTrasporti

e p.c.

Ai Responsabili Aree Funzionali PISLL  
Dott. Maurizio Baldacci – AUSL Toscana Centro  
Ing. Domenico Viggiano – AUSL Toscana Sud Est  
Ing. Maura Pellegrini – AUSL Toscana Nord Ovest

In risposta alle varie note pervenute a Regione Toscana, di richiesta indicazioni circa le azioni preventive e protettive nei confronti del personale del settore dei trasporti e logistica, si trasmettono linee di indirizzo, elaborate dallo scrivente Settore, in collaborazione e condivisione con i servizi PISLL delle Aziende USL toscane, al fine di fornire supporto ed assistenza, nell'emergenza legata alla diffusione COVID-19, alle Aziende che operano in tale ambito, in applicazione dell'art.10 del D. Lgs. 81/2008.

Con preghiera di dare ampia diffusione alle aziende consociate, distinti saluti

La Dirigente Responsabile  
Ing. Giovanna Bianco

---

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
Via T. Alderotti, 26/n - 50139 Firenze  
[giovanna.bianco@regione.toscana.it](mailto:giovanna.bianco@regione.toscana.it)  
posta certificata: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

In risposta alle note pervenute, in particolare da parte di associazioni sindacali del comparto trasporti e logistica, ed anche al fine di contribuire a fornire supporto ed assistenza alle Aziende che operano in tale ambito e che, al momento, data la situazione emergenziale connessa alla diffusione del COVID 19, si trovano in difficoltà ad attivare in tempi celeri adeguate misure preventive e protettive nei confronti del proprio personale, anche al fine della protezione dei fruitori del servizio, sono formulate le sotto riportate linee d'indirizzo, condivise dai servizi PISLL (Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro) delle Aziende USL toscane.

I seguenti indirizzi sono forniti in applicazione dell'art.10 del D. Lgs. 81/2008, ovvero nell'ambito di un'attività di assistenza, e non esimono il datore di lavoro dall'effettuazione di proprie specifiche valutazioni dei rischi e, pertanto, dalla definizione di interventi volti alla tutela della salute dei lavoratori.

Si richiama in toto quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio, che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

Si precisa che i contatti a rischio sono quelli per i quali è mantenuta una distanza inferiore a 1 metro, per un tempo superiore a 15 minuti.

#### Linee di indirizzo per il settore della logistica e trasporto merci

- Secondo quanto stabilito dal DPCM dell'11 marzo 2020, le figure professionali impiegatizie, che possono svolgere lavoro a distanza, attraverso l'utilizzo dello smart working, devono essere messe nelle condizioni di svolgere le attività presso il proprio domicilio.
- Deve essere garantita la distanza di almeno un metro – adottare a riferimento 1.5–2 m considerando la valutazione speditiva - tra i lavoratori in tutto il ciclo di lavoro o in alternativa la dotazione di mascherine di tipo chirurgico.
- INFORMAZIONE - L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i propri lavoratori e chiunque entri in azienda per motivi di lavoro, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.

In particolare, le informazioni devono riguardare:

- ✓ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali;
  - ✓ l'obbligo di dover dare tempestiva comunicazione qualora, anche successivamente all'ingresso in azienda, si verificano sintomi;
  - ✓ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza superiore a un metro dagli altri lavoratori, osservare le regole di igiene delle mani)
- Relativamente agli autisti dei mezzi di trasporto:
    - ✓ per quanto possibile, devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi rigorosamente alla distanza di più di un metro;

- ✓ devono essere dotati di gel igienizzante per le mani;
  - ✓ in caso di uso promiscuo del mezzo, ogni qual volta vi è un passaggio di utilizzo, dovrà essere effettuata la sanificazione della cabina di guida, mediante nebulizzazione del mezzo con soluzione disinfettante, utilizzo di prodotti germicidi a base di cloro (Clorexidina al 1% - 10 cc. di prodotto + 1 lt. di acqua). La sanificazione deve essere attuata con particolare riferimento a volante, maniglie, cambio, cruscotto, posto guida, passando uniformemente tutte le parti in cui si appoggia o fa presa la persona, e lasciando poi asciugare.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente, e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
  - Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
  - Le imprese devono organizzare l'orario di lavoro al fine di limitare la compresenza dei lavoratori e comunque con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
  - Devono essere limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro e contingentato l'accesso agli spazi comuni, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza maggiore di 1 metro tra le persone che li occupano.
  - Per cooperative, ditte in appalto e interinali – oltre ad includere questo personale nelle procedure inerenti le misure di tutela riportate - introdurre nuovo personale solo se strettamente necessario e dopo gli appositi controlli sanitari. Predisporre autocertificazione inerente l'assenza di contatti con "contatti a rischio" negli ultimi 14 giorni.

In particolare, per le aziende dei consegnatari a domicilio:

- La consegna dovrà essere organizzata in modo che non avvenga alcun contatto con il cliente. Dovrà essere realizzata una procedura che preveda una distanza sempre superiore a 1 metro. Nel caso di necessità di passaggi di fogli, merci o altro, dotare i lavoratori di guanti usa e getta e di un contenitore con coperchio per la raccolta dei guanti utilizzati.
- Minimizzare i pagamenti alla consegna. Se fossero obbligatori, preferire la carta di credito con modalità contactless al denaro contante e fare in modo che la carta sia manipolata solo dal cliente.
- I lavoratori dovranno essere dotati di idonei DPI e di gel igienizzanti per le mani.
- A fine turno di lavoro, dovrà essere effettuata la sanificazione della strumentazione in uso ai lavoratori tramite soluzione disinfettante, utilizzo di prodotti germicidi a base di cloro (Clorexidina al 1% - 10 cc. di prodotto + 1 lt. di acqua).

In particolare, per le aziende di magazzinaggio:

- Deve essere garantita la distanza maggiore di un metro tra i lavoratori in tutto il ciclo di lavoro o in alternativa la dotazione di mascherine di tipo chirurgico, oltre idonei DPI. Se si utilizzano mascherine di tipo chirurgico queste devono essere necessariamente indossate da tutti i presenti (compresi quelli che operano nello stesso ambiente, anche se generalmente a distanze maggiori di un metro) e non sporadicamente da qualcuno.
- A fine turno di lavoro, dovrà essere effettuata la sanificazione della strumentazione in uso ai lavoratori tramite soluzione disinfettante, utilizzo di prodotti germicidi a base di cloro (Clorexidina al 1% - 10 cc. di prodotto + 1 lt. di acqua).
- Deve essere scaglionato l'ingresso dei furgoni al magazzino al fine di limitare la compresenza di lavoratori.
- Le imprese devono organizzare l'orario di lavoro al fine di limitare la compresenza dei lavoratori e comunque con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Separare nettamente le attività di magazzino tra le zone di contatto con l'esterno (ricevimento e spedizione) e le altre parti, evitando lo scambio di personale. Evitare l'ingresso nel magazzino di personale di altri reparti (produzione, esterni) e di esterni.
- Predisporre elementi di separazione in modo che vi sia una distanza fisica non valicabile tra chi consegna e chi riceve.
- Nel caso in cui esista una sala d'attesa per gli autisti o esterni, disporre i sedili in modo che non sia loro consentito di sedersi vicini, ma sia mantenuta la distanza di sicurezza maggiore di un metro.
- Organizzare i turni di lavoro in modo che vi sia il minor affollamento possibile e, se possibile, gestire il personale produttivo a turni separati e gruppi di lavoratori definiti evitando il "contatto" fra gruppi diversi.
- Ogni mezzo o strumento (carrelli, pistole, dispositivi manuali e terminali per la creazione di documenti di spedizione) non deve essere usato da persone diverse durante il turno. Prima di prenderlo o di riporlo, disinfettare le parti che abbiano avuto contatto con parti del corpo di lavoratori o lavoratrici (ad esempio l'impugnatura di pistole Rfid).